

#96746-82012#

RENDICONTO DELL'UTILIZZO DELLA QUOTA DEL 5 PER MILLE DELL'IRPEF A SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' SOCIALI

Ente: **RAVENNA (RA)**

Codice Ente: **2080660140**

Vista la legge 23 dicembre 2009, n. 191, che all'art. 2, comma 250, prevede che con decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri sono stabilite le modalità di utilizzo delle disponibilità del Fondo di cui all'art. 7-quinquies, comma 1, del d. l. 10 febbraio 2009, n. 5, convertito in legge 9 aprile 2009, n. 33, e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il D.P.C.M. del 23 aprile 2010, che disciplina, tra l'altro, le modalità di utilizzo delle risorse finanziarie spettanti ai comuni a titolo di 5 per mille per il sostegno delle attività sociali stabilendo precisi obblighi di rendicontazione della spesa;

Visto il D.P.C.M. 7 luglio 2016 che ha integrato il D.P.C.M. n. 23 del 2010 prevedendo precisi oneri di pubblicazione e maggiori informazioni in merito ai beneficiari delle risorse e sul recupero delle somme non utilizzate.

Importo attribuito dal Ministero dell'interno € **37.813,25**

a seguito di mandato di pagamento emesso in data **20/07/2021**

Le risorse assegnate sono volte al sostegno delle attività sociali, come indicate nella Sez. B - B2 espletate dal comune di residenza.

☐ Sez. A) Somme assegnate dal Comune a enti che operano nel sociale

☒ Sez. B) Gestione diretta da parte del Comune

Sez. A) Somme assegnate dal Comune a enti che operano nel sociale

Nessun MODULO A è stato inserito

Sez. B) Gestione diretta da parte del Comune

Importo complessivo utilizzato dal Comune per le spese di cui ai punti B1 e B2 € **37.813,25**

B1 - Gestione operativa con propri Uffici

1a) Importo del contributo utilizzato per spese di funzionamento distinto in

acquisto beni e servizi dettagliate per voci di spesa

Servizi di mediazione linguistica culturale € 37.813,25

1b) Indicazione dettagliata di eventuali accantonamenti delle somme percepite per realizzare progetti pluriennali da rendicontare successivamente al loro utilizzo



B2 - Contributi erogati direttamente a persone fisiche: indicare il totale del contributo assegnato per ciascuna area d'intervento

Importo NON speso da motivare nella relazione illustrativa € 0,00

RELAZIONE ILLUSTRATIVA il nome del file allegato è : **5 per mille 2021 -relazione.pdf**

**La presente certificazione prima di essere ricaricata sulla piattaforma web deve essere firmata digitalmente. La firma dovrà essere apposta da parte del
RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
RESPONSABILE DEI SERVIZI SOCIALI
ORGANO DI REVISIONE**

21/2021

	elena zini comune di ravenna 11.05.2022 08:21:18 GMT+01:00
	alberto lubrano comune di ravenna 16.05.2022 07:51:26 GMT+01:00

Per la mediazione linguistica culturale e scolastica Il Comune di Ravenna, il Comune di Russi, le istituzioni scolastiche autonome di 1° e 2° grado inferiore corrispondenti ai due Comuni, in continuità con le azioni progettuali di mediazione linguistica culturale scolastica avviate nell'anno 2003, hanno sottoscritto nel gennaio 2019 un Protocollo d'Intesa (con validità triennale 2019/2021). Tale protocollo è stato rinnovato nel settembre 2021 in relazione agli anni 2022 e 2023.

Lo scopo è di promuovere e consolidare l'accoglienza, l'inserimento e il successo scolastico degli alunni stranieri iscritti nel sistema formativo locale e agevolare le loro famiglie e tiene conto della necessità condivisa di operare in maniera integrata e funzionale tra sistema degli enti locali e sistema scolastico allo scopo di qualificare gli interventi educativi e sociali, ottimizzando l'utilizzo delle risorse finanziarie.

L'inserimento di alunni stranieri nella scuola dell'obbligo ravennate rappresenta un fenomeno sociale costante che pur avendo subito nel corso degli anni accelerazioni e decelerazioni dettate dai flussi migratori del momento, sebbene vi siano meno neo arrivati iscritti, sono in crescita i bambini che pur essendo nati in Italia, sono cresciuti all'estero per i primi anni di vita. Per questa ragione il Comune di Ravenna, il Comune di Russi, le Istituzioni scolastiche autonome corrispondenti, l'U.S.P. di Ravenna per quanto di sua competenza, al fine di migliorare l'accoglienza e la scolarizzazione degli alunni immigrati iscritti nel proprio sistema formativo locale e agevolare le loro famiglie, hanno individuato punti cruciali di intervento su cui si sono definite e consolidate le attività di mediazione linguistica e interculturale che si applicano in tutti gli Istituti scolastici del territorio di Ravenna e Russi, intervenendo in modo trasversale e uniforme per pratiche, metodologia e strumenti.

Il Testo Unico sull'Immigrazione 286/98 all'art 38 Istruzione degli stranieri e Educazione interculturale al Relazione illustrativa comma 3 stabilisce che "La comunità scolastica accoglie le differenze linguistiche e culturali come valore da porre a fondamento del rispetto reciproco, dello scambio tra le culture e della tolleranza: a tale fine promuove e favorisce iniziative volte all'accoglienza e alla realizzazione di attività interculturali comuni", E' quindi un compito specifico della scuola promuovere la "mediazione tra diverse culture", intesa come animatrice di un continuo e produttivo confronto tra differenti modelli promuovendo la capacità di convivenza in un tessuto culturale e sociale multiforme.

Nel nostro territorio l'attività di mediazione linguistico culturale è attiva dal 2003 ed è condotta da insegnanti madrelingua qualificati come mediatori interculturali. I percorsi di studio condotti dai mediatori in questi anni, la riflessione sulle tematiche e la progettazione delle attività.

In questi anni l'obiettivo è stato di implementare le pratiche di mediazione adattandole alle caratteristiche del territorio, all'utenza e alle professionalità coinvolte nelle quotidiane dinamiche educative attraverso un tavolo di lavoro congiunto tra Comune di Ravenna, mediatori e insegnanti, denominato gruppo intercultura.

L'U.O. Politiche per L'immigrazione del Comune di Ravenna tramite il proprio servizio denominato Casa delle Culture, coordina e gestisce: Un front-office al servizio degli insegnanti per la raccolta e gestione delle richieste di intervento di mediazione linguistica-culturale, in collaborazione con l'Associazione Terra mia.

Fornisce supporto nelle mediazioni familiari e attribuisce l'assegnazione dei mediatori culturali secondo buone prassi e strumenti operativi elaborati ed aggiornati secondo i nuovi bisogni degli Istituti scolastici accordandosi dapprima con il Referente Intercultura, con l'insegnante coordinatore e con il team di classe nelle ore di programmazione didattica.

Buone Prassi di accoglienza ed inserimento per alunni della scuola dell'Infanzia statale in raccordo e collaborazione con le Scuole dell'Infanzia Comunali, al fine di costruire un rapporto positivo scuola/famiglia, prevedendo l'intervento dei mediatori per: informazioni mirate e orientamento durante le assemblee per l'ingresso e l'uscita dei bambini dal ciclo scolastico, consulenza telefonica trattamento dei casi, rapporti scuola/famiglia.

Nell'ambito degli interventi di mediazione sono previste anche azioni volte alla promozione delle lingue madri per valorizzare la lingua e la cultura d'origine dell'alunno/a migrante, rafforzare

l'identità e l'autostima, consolidare le competenze e le conoscenze pregresse, favorire lo sviluppo cognitivo e socio affettivo.

Realizzazione di gruppi di studio cooperativi e multilingue, volti a sostenere gli studenti migranti nei percorsi di studio e formazione, attraverso dispositivi di mediazione linguistica / culturale e uso della L1 Lingua madre apprendendo per significati, a sostegno delle fragilità linguistiche.

Laboratori interculturali sulle tematiche trasversali di educazione all'intercultura, alla cittadinanza attiva e consapevole e alla pace

Attivazione dello sportello interculturale front-office volto a semplificare attraverso la mediazione linguistica, l'accesso ai servizi/ contributi del territorio, dei cittadini migranti e delle loro famiglie che si occupa di iscrizioni scolastiche on-line di ogni sistema e grado, richiesta on-line contributo testi scolastici, richiesta iscrizione on-line trasporto e mensa, abbonamenti, richiesta contributi on-line volti al sostegno del reddito familiare, si occupa inoltre di agevolare l'accesso ai servizi quali Questura e Prefettura nelle pratiche di rinnovo di permesso di soggiorno, ricongiungimento familiare e cittadinanza, riconoscimento dei titoli di studio lo sportello interculturale.

Lo sportello in rete con l'associazionismo migrante e non del territorio, progetta eventi volti all'intercultura.

A seguito della pandemia Covid 19 è stato necessario ampliare la comunicazione linguistico culturale, predisponendo informative in almeno 16 lingue relative ai vari DPCM, Regolamenti Regionali e Comunali, offrendo un servizio d'informazione volto alla tutela e alla sicurezza delle persone, sono inoltre stati tradotti e si sono veicolate informazioni relative alla concessione dei vari contributi di sostegno alle famiglie potenziando gli sportelli di mediazione linguistica e interculturali da remoto aggiungendo un numero di telefono cellulare, dando quindi la possibilità all'utenza e alle famiglie di collegarsi attraverso wathapp collegarsi con gli operatori anche da remoto estendendo la reperibilità oltre l'orario d'ufficio.

A seguito del progetto Migranda in collaborazione con Linea Rosa associazione che si occupa della violenza sulle donne abbiamo provveduto ad allargare il bacino di mediazione linguistico culturale verso le vittime di violenza domestica, diversi sono stati anche gli interventi di mediazione linguistica volti alla comprensione e al sostegno delle persone accolte all'interno del sistema di accoglienza Siprioimi/SIA e per le vittime di tratta e sfruttamento lavorativo accolte nel progetto OLS (oltre la strada).

I percorsi sono definiti, concordati, progettati e monitorati con i dipendenti dell' U.O. Politiche per l'immigrazione durante tutto l'anno divenendo così occasione di approfondimento e riflessione per offrire al sistema scolastico locale nuove modalità di accoglienza e di didattica interculturale, e agevolare le famiglie migranti in un percorso di autonomia offrendo servizi dedicati alla fascia di popolazione più fragile, sostenendole attraverso le tecnologie nell'ambito dell'espletamento delle questioni amministrative.

I benefici diretti derivanti dall'intervento scolastico riguardano una migliore integrazione e successo scolastico nella scuola dell'obbligo del territorio, favorendo l'integrazione e coesione fra alunni autoctoni e stranieri, mentre i benefici indiretti consistono in una maggiore integrazione alla vita sociale della comunità del nucleo familiare degli alunni stranieri. I benefici diretti derivanti dagli interventi interculturali riguardano un monitoraggio sulle varie fragilità e situazioni di povertà presenti sul territorio e una società più coesa, tutelata e sicura.

Il totale delle ore erogate in servizi di mediazione linguistico culturale per l'anno 2021 è di 6414 di
Gruppi di studio per ore 1526
laboratori interculturali 1200
richieste di mediazione scolastica per un totale di ore 2428
totale di ore 1260 mediazione familiare

Il Comune di Ravenna per le stesse finalità ha erogato complessivamente da risorse proprie € 66.675 . La tipologia di intervento a cui è stato destinato il 5 per mille erogato rappresenta

complessivamente una piccola spesa rispetto a tutte le finalità in ambito sociale riportate nella circolare FL n. 8 del 13 luglio 2011.

La cifra relativa alla mediazione culturale nelle scuole e mediazione interculturale nei servizi dedicati dell'obbligo è stata destinata alla Cooperativa sociale Terra Mia con sede legale in Ravenna in via Camporesi n. 53 c.f./P.IVA 02575370396. Sul territorio non esistono altri soggetti che effettuano interventi specificatamente mirati alla mediazione linguistica culturale scolastica, esistono altri soggetti del settore del volontariato che compiono azioni rivolte all'integrazione dei cittadini stranieri.